

Scuola I.C. "Ed. De Filippo" Villanova di Guidonia

a.s.2025/2026

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	64
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	2
➤ Psicofisici	62
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	61
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	
Totali	
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
OEPAC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	NO
Funzioni strumentali / coordinamento	Attività di monitoraggio, partecipare a GLI d'Istituto, incontri GLI, presiedere incontri GLO operativi, coordinare gruppo insegnanti di sostegno	SI
Referenti di Istituto		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		NO
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		

Altro:		
---------------	--	--

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	NO
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	NO
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	NO
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	NO
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	NO
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	NO
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	NO
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	NO
	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Rapporti con CTS / CTI	NO
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	NO
	Progetti a livello di reti di scuole	NO
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	NO
	Didattica interculturale / italiano L2	NO
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	NO
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	NO

Altro:						
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4	
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			X			
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		X				
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X	
Altro:						
Altro:						
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

- **La Dirigente Scolastica** in qualità di garante del diritto all'inclusione e dell'effettiva attuazione delle normative vigenti, esercita una funzione di guida e indirizzo strategico su tutte le azioni previste dal Piano per l'Inclusione. Assicura la corretta distribuzione delle risorse (umane, finanziarie, materiali) per garantire il successo formativo di tutti gli alunni. Monitora l'efficacia delle azioni intraprese, verificando i risultati raggiunti e apportando eventuali correzioni al piano. Promuove la formazione continua del personale scolastico sulle tematiche dell'inclusione. Presiede il Gruppo di lavoro sull'inclusione; instaura e mantiene rapporti di collaborazione con gli enti locali per garantire il supporto necessario agli studenti con BES.
- **La funzione strumentale** assume il compito di coordinare e supervisionare le attività inclusive dell'istituto, garantendo il coordinamento e la gestione organica delle azioni volte a sostenere il percorso scolastico degli alunni con bisogni educativi speciali. Cura la raccolta, l'organizzazione e l'aggiornamento della documentazione relativa agli alunni, compresi i fascicoli personali, e si occupa dei rapporti con i servizi del territorio e le famiglie. Collabora in modo continuativo con la Dirigente scolastica per garantire il monitoraggio delle azioni previste e la coerenza tra quanto pianificato e quanto realizzato. È inoltre responsabile dell'attuazione operativa e del coordinamento generale del Piano per l'Inclusione insieme alla referente BES.
- **Il gruppo di lavoro per l'inclusione**, composto da docenti di riferimento dei vari ordini di scuola, svolge una funzione di supporto tecnico-didattico. Raccoglie informazioni utili alla stesura dei PEI e dei PDP, affianca i colleghi nella loro compilazione assicurandone la completezza e il rispetto delle tempistiche previste dalla normativa. Collabora con la

funzione strumentale per il coordinamento degli interventi educativi, supervisiona la pianificazione oraria affinché risponda in modo efficace ai bisogni degli alunni e consenta un impiego ottimale delle risorse umane e strumentali. Il gruppo lavora in un'ottica di continuità educativa tra i tre ordini di scuola presenti nell'istituto, promuovendo un'azione sinergica e condivisa tra tutti i soggetti coinvolti.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Il nostro Istituto si impegna per l'anno scolastico 2025-26 a garantire la partecipazione a corsi di formazione e informazione specifica per alunni con BES, anche avvalendosi delle risorse del PNRR - Decreto Ministeriale n. 66 del 12 aprile 2023 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" nell'ambito della linea di investimento 2.1 della Missione 4 – Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

L'obiettivo di tali corsi sarà quello di acquisire e approfondire:

- Tecniche di intervento didattico innovative per alunni con BES
- Strumenti di valutazione autentica e formativa per l'inclusione
- Metodologie inclusive supportate dalle nuove tecnologie digitali
- Competenze digitali per l'accessibilità e la progettazione universale
- Utilizzo di piattaforme e software specifici per BES/DSA
- Progettazione di ambienti di apprendimento digitali inclusivi

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

In coerenza con la normativa vigente in materia di inclusione scolastica (L. 104/1992, L. 170/2010, D. Lgs. 66/2017 e ss.mm.ii.) e con le nuove Linee Guida 2025, nel rispetto dei principi di equità e inclusione, l'Istituto adotta modalità di valutazione che tengono conto delle specificità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). La valutazione assume una funzione formativa, valorizza i progressi compiuti rispetto agli obiettivi personalizzati/individualizzati e promuove il successo formativo di ciascuno.

Valutazione per alunni con PEI

- La valutazione è riferita agli obiettivi del PEI
- Sono utilizzate prove semplificate o differenziate
- I progressi vengono documentati sistematicamente e valorizzati rispetto al punto di partenza dell'alunno.
- Nella scuola primaria, la valutazione è espressa attraverso giudizi sintetici che si riferiscono agli obiettivi del PEI
- Nella scuola secondaria, si utilizzano voti in decimi, riferiti agli obiettivi del PEI

Valutazione per alunni con PDP (DSA e altri BES)

- La valutazione degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o altri Bisogni Educativi Speciali (BES) è effettuata tenendo in considerazione il percorso didattico personalizzato descritto nel PDP, con particolare attenzione all'applicazione delle misure dispensative e all'utilizzo degli strumenti compensativi previsti.
- Sono adottati tempi aggiuntivi e modalità di verifica alternative, anche orali o informatizzate, in base al bisogno educativo specifico.

- Si valorizzano le competenze realmente acquisite, privilegiando il processo di apprendimento rispetto al solo prodotto finale.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

In vista dell'applicazione delle disposizioni contenute nel Decreto-Legge 31 maggio 2024, n. 71 (cd. *Decreto Valditara*), a partire dall'anno scolastico 2025/2026, l'Istituto si impegna a promuovere e sostenere la continuità didattica dei docenti di sostegno, quale elemento fondamentale per garantire la stabilità educativa e relazionale degli alunni con disabilità.

La normativa introduce la possibilità, per le famiglie, di richiedere entro il 31 maggio di ogni anno scolastico, la conferma del docente di sostegno che ha seguito il proprio figlio/a, al fine di favorire la prosecuzione del percorso educativo con la medesima figura di riferimento.

La dirigente scolastica, con il supporto del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), valuterà se la conferma del docente risponda all'interesse formativo dell'alunno. In caso di esito positivo, il docente potrà beneficiare di una precedenza assoluta nella copertura dell'incarico sul medesimo posto, compatibilmente con la disponibilità residua di organico.

Questa misura mira a garantire maggiore stabilità educativa e continuità progettuale nell'ambito dell'inclusione scolastica, in coerenza con i principi della L. 104/1992 e del D. Lgs. 66/2017.

L'Istituto si impegna, per l'a.s. 2025/2026, a:

- informare per tempo le famiglie aventi diritto;
- coordinare la gestione delle richieste entro le scadenze previste;
- collaborare con l'Ufficio Scolastico Territoriale per l'assegnazione dei docenti secondo quanto stabilito dalla norma.

Per i nuovi ingressi si prevede un periodo di osservazione iniziale per monitorare i bisogni specifici dell'alunno e valutare le competenze specialistiche del docente di sostegno per l'assegnazione definitiva del caso che spetta al Dirigente Scolastico.

L'orario del docente di sostegno, da sottoporre alla Funzione Strumentale per l'approvazione, deve essere formulato in base a:

- Reali esigenze dell'alunno
- Indicazioni fornite dai rispettivi Consigli di Classe in sede di programmazione, funzionali al benessere dell'alunno con disabilità all'interno del contesto classe
- Terapie effettuate dagli alunni in orario antimeridiano
- Disponibilità delle risorse aggiuntive fornite dagli enti locali (Oepac, CAA)

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'Istituto collabora con i servizi presenti sul territorio ed usufruisce del servizio di assistenza educativa messo a disposizione dal Comune.

A partire dall'anno scolastico 2024/25, anche il servizio di assistenza alla comunicazione per alunni con disabilità comunicative e/o relazionali è stato affidato ai Comuni, secondo le nuove disposizioni regionali.

La Regione, invece, fornisce direttamente il servizio di assistenza sensoriale per gli alunni con disabilità visiva e/o uditiva, attraverso enti accreditati specializzati.

Per l'anno scolastico 2025/26, l'Istituto cercherà di ottimizzare ulteriormente l'impiego delle risorse fornite, in collaborazione con le cooperative di riferimento, prevedendo una pianificazione che tenga conto:

- delle discipline e dei momenti didattici in cui l'alunno ha più bisogno di supporto
- della possibilità di incrociare e coordinare gli orari degli operatori esterni con quelli dei docenti di sostegno, al fine di garantire una presenza mirata e funzionale;
- delle esigenze complessive e trasversali degli alunni che usufruiscono del servizio, in un'ottica di equa distribuzione e ottimizzazione delle risorse a disposizione.

L'obiettivo è assicurare una copertura il più possibile adeguata nei momenti di maggiore criticità del percorso scolastico, favorendo l'autonomia personale, la comunicazione, l'interazione sociale e l'inclusione all'interno del gruppo classe.

L'Istituto, inoltre, auspica una collaborazione più funzionale con la ASL di riferimento, finalizzata a garantire interventi tempestivi e mirati che rispondano efficacemente alle esigenze degli alunni, con particolare attenzione a:

- alunni di nuova certificazione, per favorire un rapido avvio dei percorsi di sostegno e inclusione;
- passaggi tra ordini di scuola (ad esempio dalla scuola primaria alla secondaria), per assicurare continuità educativa e una presa in carico integrata.

Tale collaborazione si pone come obiettivo il miglioramento della presa in carico globale dell'alunno, attraverso un dialogo costante tra scuola, famiglia e servizi sanitari, e una più efficace condivisione di informazioni e risorse.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La nostra Istituzione Scolastica pone particolare attenzione e cura nei rapporti con le famiglie, promuovendo un clima di collaborazione e corresponsabilità educativa.

Per gli alunni con BES, il rapporto tra docenti e famiglia si fonda su un dialogo aperto e continuo, che riguarda sia l'organizzazione della vita scolastica, sia la stesura e condivisione della documentazione formale.

L'informazione chiara e puntuale sul percorso educativo-didattico è un elemento centrale per promuovere un'autentica corresponsabilità tra scuola e famiglia, soprattutto riguardo alle modalità di valutazione e alle prove personalizzate.

La scuola si impegna a mantenere un dialogo costante e strutturato con le famiglie attraverso incontri periodici di confronto, sia in presenza sia attraverso strumenti digitali, per favorire un intervento tempestivo e condiviso in caso di difficoltà o situazioni di disagio.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La nostra scuola è molto attenta alle differenze individuali degli studenti e si impegna costantemente nella realizzazione di percorsi formativi inclusivi.

L'obiettivo è quello di progettare percorsi educativi flessibili, capaci di rispondere ai bisogni di ciascuno, valorizzando le diversità e favorendo il pieno coinvolgimento di tutti gli alunni attraverso:

- **Progettazione flessibile** adattando contenuti e metodologie alle diverse esigenze;
- **Continuità educativa** prestando particolare attenzione alle fasi di passaggio fra i vari ordini di scuola per garantire un percorso coerente, supportando gli alunni nell'adattamento ai nuovi contesti;
- **Metodologie attive** utilizzando approcci didattici come apprendimento cooperativo, dibattito e didattica laboratoriale;
- **Strumenti digitali** per rendere il curriculum accessibile a tutti;
- **Valutazione diversificata** che sappia cogliere le diverse competenze e modalità di espressione degli alunni;
- **Ambiente accogliente** creando un clima positivo in cui ogni studente si senta valorizzato;

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Nel nostro Istituto, l'attenzione verso i temi dell'inclusione si realizza attraverso l'impiego funzionale delle risorse disponibili, nel rispetto dei vincoli imposti dalla dotazione organica. Nei limiti delle possibilità, si cerca di utilizzare le risorse a disposizione in tutte quelle situazioni che richiedono maggiore attenzione educativa o relazionale.

Un ruolo importante è quello della referente per i BES, che si occupa di monitorare il benessere scolastico degli alunni in modo trasversale tra i vari ordini di scuola. Il suo compito si concretizza nell'ascolto diretto degli studenti, attraverso colloqui individuali finalizzati a rilevare eventuali segnali di disagio o bisogni non ancora espressi. Soprattutto nei primi ordini di scuola, la referente si occupa anche di rilevare precocemente nuovi casi e di individuare quelle situazioni che necessitano di essere attenzionate, al fine di guidare le famiglie in un percorso di consapevolezza e, laddove necessario, di valutazione specialistica. Questo lavoro di accompagnamento si rivela fondamentale per predisporre interventi educativi mirati e tempestivi.

Nel corso dell'anno scolastico 2024-2025, è stata celebrata per la prima volta la Giornata della Diversità, un'iniziativa nata con l'intento di sensibilizzare tutta la comunità scolastica sulle tematiche dell'inclusione e del rispetto delle differenze, con l'intenzione di ripeterla negli anni successivi. L'evento ha visto il coinvolgimento attivo di studenti e docenti dei vari ordini di scuola, promuovendo un'ottica di continuità verticale e trasversalità educativa.

Per valorizzare e documentare il percorso intrapreso, si intende creare una pagina dedicata sul sito web dell'Istituto, dove verranno raccolte foto e video delle esperienze e dei progetti legati

all'inclusione realizzati nel tempo. Questo spazio digitale rappresenta anche uno strumento utile alla condivisione tra i diversi plessi e gradi scolastici, favorendo la diffusione di modelli positivi e buone pratiche.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Nel nostro Istituto si pone particolare attenzione alle fasi di transizione che segnano il percorso scolastico degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, dalla scuola dell'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria di primo grado.

L'Istituto realizza ogni anno il Progetto Continuità, con l'intento di garantire una coerenza educativa e didattica tra i diversi ordini scolastici, anche attraverso momenti laboratoriali, incontri tra docenti, attività comuni e percorsi di orientamento.

Risulta fondamentale il passaggio delle informazioni tra i diversi ordini di scuola, al fine di garantire una conoscenza approfondita degli alunni con BES. Tale scambio, che avviene anche attraverso i momenti di confronto nei GLO (Gruppi di Lavoro Operativo), consente di predisporre in modo efficace tutti gli interventi educativi e didattici necessari per assicurare un percorso scolastico coerente e inclusivo.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 24/06/2025
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 27/06/2025